

LICEO LINGUISTICO STATALE "RENATO DONATELLI"

Anno scolastico 2019/2020

PIANO DI LAVORO ANNUALE

CLASSE	SEZIONE	MATERIA	DOCENTE
3°	AL	ITALIANO	BARTOLINI TIZIANA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

La classe è composta da 28 alunni, tutti appartenenti allo stesso gruppo classe.

Dalle verifiche formative e sommative, effettuate fino ad ora, è emerso un quadro complessivamente positivo.

Il livello delle competenze linguistiche per alcuni alunni (circa 10) è SUFFICIENTE, per 7 è DISCRETO, per 7 è BUONO mentre ancora MEDIOCRI risultano le prove di 4 alunni.

Nelle prove orali alcuni ragazzi incontrano ancora difficoltà ad esprimersi correttamente e a rielaborare le nozioni apprese.

La partecipazione all'attività didattica è diversificata, alcuni alunni partecipano, intervengono e danno prova di discreto impegno anche per quanto riguarda il lavoro a casa, solo alcuni si mostrano poco interessati e motivati. L'atteggiamento disciplinare è complessivamente corretto e collaborativo, anche se molti ragazzi sono vivaci e tendono facilmente a distrarsi. Solo alcuni alunni, infine, hanno nel complesso acquisito un corretto metodo di studio.

Le assenze per il momento non sono molto frequenti.

2. Obiettivi educativi e cognitivi perseguiti dal consiglio di classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Consiglio di classe persegue lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
- *-comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).
- *- rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati

d'animo emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle varie discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI - RISULTATI DI APPRENDIMENTO

1- AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2- AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare le possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3- AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana ed in particolare:
 - a. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - b. saper leggere e comprendere testi complessi e di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia ed il relativo contesto storico e culturale;
 - c. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana ed altre lingue moderne ed antiche

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4- AREA STORICO - UMANISTICA

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

3. COMPETENZE ED OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL 2° BIENNIO (INDICAZIONI NAZIONALI PER I LICEI)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un **bene culturale** nazionale, un elemento essenziale dell'**identità** di ogni studente e il preliminare **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della **lettura**, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'**interdipendenza** fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli **strumenti** indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del **percorso storico** della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle **altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto **letture** dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in

particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

Secondo Biennio

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

Secondo Biennio

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri)

OBIETTIVI MINIMI E STRATEGIE PER CONSEGUIRLI

In base alla programmazione disciplinare del gruppo degli insegnanti di Lettere, alla Programmazione del Consiglio di classe, si stabilisce che gli obiettivi minimi riferiti alle competenze, abilità-capacità, conoscenze, corrispondono a quelli individuati dal gruppo disciplinare come corrispondenti al livello della sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommative scritte e orali e riassumibili nella seguente tabella

COMPETENZE	ABILITA'-CAPACITA'	CONOSCENZE
L'alunno si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto sia nella produzione scritta che in quella orale. Corrispondenza tra svolgimento e traccia, tra domanda e risposta. Sa usare il linguaggio specifico minimo.	L'alunno sa prendere appunti distinguendo tra informazioni principali ed informazioni secondarie. Sa leggere un testo individuando parole chiave, termini specifici, informazioni principali. Sa sintetizzare un testo e rielaborarne le informazioni. Sa analizzare in modo essenziale un testo letterario collocandolo nel contesto storico-letterario, riconoscendo le caratteristiche fondamentali dell'autore. Sa operare confronti minimi a livello diacronico e sincronico.	L'alunno conosce in modo essenziale gli argomenti svolti. Conosce le procedure per prendere appunti e schematizzare. Conosce le caratteristiche essenziali delle diverse tipologie testuali.

STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Nello svolgimento del programma si partirà dall'inquadramento generale di una corrente storico-letteraria, di un autore o di un'opera, usando la lezione frontale cioè il metodo direttivo, finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi fondamentali, dei dati non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni. Gli alunni saranno invitati a prendere appunti e, alla fine della spiegazione, alcuni saranno chiamati ad esporre i concetti fondamentali. Sarà sollecitata la produzione di mappe concettuali con esempi alla lavagna prodotti dall'insegnante. Talvolta la lezione partirà dalla lettura-analisi dei testi letterari volta ad individuare la cronologia del testo, la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore e con l'epoca in cui vive, gli aspetti più significativi della lingua, dello stile. Particolare attenzione, infine, sarà posta all'assimilazione del lessico specifico. A seconda delle esigenze verrà utilizzato il metodo non direttivo che prevede il coinvolgimento degli alunni per incentivare la motivazione all'apprendimento e per stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

4.Contenuti e relativa scansione temporale

LEGENDA

I contenuti sono declinati in COMPETENZE- CAPACITA'- CONOSCENZE, in linea con le indicazioni ministeriali. Qui appresso si indicano le sigle di cui si è fatto uso.

C1 = COMPETENZE

C2 = CAPACITA'

C3 = CONOSCENZE

A. I. DAL LATINO AL VOLGARE. INTRODUZIONE ALLE ORIGINI DELLA LETTERATURA *Settembre*

C1	C2	C3
1) Collegare nelle linee fondamentali i principali fenomeni linguistici con lo scenario storico soggiacente.	1) Riconoscere l'evoluzione morfologica e fonetica di alcune semplici parole derivate dal latino, indicando (ove siano stati oggetto di spiegazione) i fenomeni che si verificano 2) Usare in modo appropriato i termini tecnici 3) Riconoscere e spiegare l'evoluzione semantica di alcune parole significative proposte dall'insegnante	Il passaggio dal latino al volgare, nelle linee fondamentali 2) La definizione dei termini: <i>lingue neolatine, latinismo, trasmissione del testo</i> 3) Alcuni dei primi documenti in volgare italiano.

VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa

--

A.2. LA LETTERATURA RELIGIOSA DEL DUECENTO

Settembre

C1	C2	C3
<p>1) Contestualizzare il <i>Cantico</i> in relazione al periodo storico, alla vita e alla spiritualità dell'autore.</p> <p>2) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.</p> <p>3) Ricostruire la novità dell'atteggiamento di Francesco nei confronti della realtà creata.</p> <p>4) Esprimere in modo essenziale il significato della povertà quale è intesa da Francesco.</p> <p>5) Istituire un confronto tra la religiosità di Iacopone e quella di Francesco.</p> <p>6) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo dato.</p>	<p>1) Esporre con chiarezza le questioni di contesto, adoperando la terminologia specifica</p> <p>2) Esporre i principali momenti del percorso biografico di Francesco</p> <p>3) Identificare nel testo del <i>Cantico</i> latinismi e caratteristiche volgari specifiche.</p> <p>4) Esporre i principali momenti del percorso biografico di Iacopone</p> <p>5) Riconoscere i principali elementi formali nella lauda "Donna de Paradiso"</p> <p>6) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione</p>	<p>1) La definizione dei termini <i>eresie, ordini mendicanti, lauda, lauda drammatica, ballata</i></p> <p>2) Il percorso biografico-spirituale di Francesco d'Assisi</p> <p>3) Contenuti e caratteristiche del <i>Cantico delle Creature</i></p> <p>4) La vita di Iacopone da Todì, nei momenti essenziali</p> <p>5) Contenuti e caratteri della lauda drammatica "Donna de Paradiso".</p>

VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa

A.3. LA LIRICA D'AMORE NEL DUECENTO

Ottobre

C1	C2	C3
<p>1) Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore.</p> <p>2) Rilevare affinità e differenze fra <u>testi dello stesso genere di autori diversi.</u>)</p> <p>3) Operare confronti tra <u>correnti e testi di autori diversi</u>, individuando analogie e differenze.</p> <p>4) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.</p> <p>5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.</p> <p>6) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p> <p>7) Saper usare in modo</p>	<p>1) Spiegare in modo semplice i valori fondamentali della civiltà cortese e la visione cortese dell'amore</p> <p>2) Esporre i principali elementi caratterizzanti della scuola siciliana</p> <p>3) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati</p> <p>4) Definire la scuola 'siculo-toscana' (<i>alias</i> scuola toscana di transizione) e identificare l'importanza storica dei poeti siculo-toscani</p> <p>5) Definire la novità dello Stil Novo rispetto alla lirica d'amore precedente</p> <p>6) Contestualizzare la novità dello Stil Novo all'interno della civiltà comunale, specialmente per</p>	<p>1) (Prereq.): L'ideale cortese del Medioevo, particolarmente quanto alla concezione dell'amore.</p> <p>2) Epoca, ambiente, contenuti affrontati, lingua e caratteri, principali esponenti della scuola poetica siciliana</p> <p>3) Contenuti e caratteri principali di almeno due componimenti della scuola siciliana.</p> <p>4) Definizione/struttura del sonetto.</p> <p>5) Definizione di 'rima siciliana'</p> <p>6) Definizione ragionata della 'poesia siculo-toscana'</p> <p>7) Caratteri generali del Dolce Stil Novo e sua novità rispetto alla poesia d'amore precedente</p> <p>8) (Nelle linee essenziali vita-opera-poetica di Guido Guinizzalli e Guido Cavalcanti</p>

<p>appropriato i termini tecnici connessi con l'argomento.</p>	<p>quanto riguarda il concetto di 'gentilezza'</p> <p>7) Definire il concetto di 'gentilezza' anche rispetto alla 'cortesia'</p> <p>8) Spiegare il ruolo 'angelico' della donna nella poesia dello Stil Novo</p> <p>9) Individuare la novità della poesia cavalcantiana rispetto agli altri componimenti stilnovistici</p> <p>10) Individuare ed esporre contenuti e aspetti rilevanti dal punto di vista stilistico nei passi considerati</p> <p>11) Individuare gli elementi di teoria d'amore stilnovistica in un componimento dato</p> <p>12) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione</p>	<p>10) Contenuti e caratteristiche di almeno due componimenti per ognuno dei due autori considerati</p>
<p>VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa</p>		

<p>A.4. DANTE ALIGHIERI Novembre -Dicembre</p>		
<p>C1</p>	<p>C2</p>	<p>C3</p>
<p>1) Contestualizzare l'autore in relazione all'epoca storica e all'ambiente in cui vive.</p> <p>2) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore.</p> <p>3) Rilevare affinità e differenze fra testi dello stesso genere di Dante e di altri autori e correnti, individuando analogie e differenze.</p> <p>4) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.</p> <p>5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.</p> <p>6) Approfondire ove possibile / ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p>	<p>1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e poetico dell'autore</p> <p>2) Definire la <i>Vita Nova</i> quanto al genere letterario</p> <p>3) Esporre i caratteri di fondo dell'opera.</p> <p>4) Individuare gli elementi fondamentali (formali e contenutistici) nei passi che sono stati oggetto di spiegazione</p> <p>5) Individuare gli elementi di teoria d'amore stilnovistica in un componimento dato</p> <p>6) Effettuare (con la guida dell'insegnante) una lettura strutturale del son. "Tanto gentile"</p> <p>7) Esporre i caratteri generali della <i>Commedia</i></p> <p>8) Spiegare la struttura generale fisico-teologica dell'universo secondo Dante</p> <p>9) Definire i termini specialistici che sono stati oggetto di</p>	<p>1) Il percorso biografico, culturale, poetico dell'autore</p> <p>2) I caratteri generali della <i>Vita nova</i>.</p> <p>3) In modo dettagliato (almeno) il Proemio e il cap.XXVI (con il son. "Tanto gentile")</p> <p>4) (Nelle linee essenziali) <i>Convivio</i> e <i>De vulgari eloquentia</i></p> <p>5) Alcuni versi o brevi passi antologizzati dalle opere minori</p> <p>6) In sintesi, la teoria csd. "dei due soli"</p> <p>7) La <i>Commedia</i>: struttura e caratteristiche dell'opera; trama generale e personaggi; (in particolare:) struttura fisico-teologica dell'<i>Inferno</i> e sintesi dei contenuti</p> <p>8) Definizione di 'allegoria', 'figura', 'contrappasso', Dante 'auctor' e 'agens'</p>

	spiegazione 10) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	
VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.5. FRANCESCO PETRARCA <i>Dicembre-Gennaio</i>		
C1	C2	C3
<p>1) Contestualizzare l'autore in relazione all'epoca storica e all'ambiente in cui vive.</p> <p>2) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore.</p> <p>3) Stabilire un confronto con Dante per quanto riguarda la concezione dell'amore.</p> <p>4) Operare confronti con testi di autori diversi, individuando analogie e differenze.</p> <p>5) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.</p> <p>6) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.</p> <p>7) Approfondire ove possibile / ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p>	<p>1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e poetico dell'autore</p> <p>2) Definire il dissidio interiore dell'autore</p> <p>3) Definire il Canzoniere quanto al genere letterario</p> <p>4) Esporre in sintesi alcuni contenuti e alcuni dei principali caratteri del <i>Canzoniere</i></p> <p>5) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati</p> <p>6) Esporre in sintesi struttura e contenuti dei <i>Trionfi</i></p> <p>7) Definire il <i>Secretum</i> e individuare la sua particolare novità di genere introspettivo</p> <p>9) Saper analizzare una canzone-tipo e un sonetto-tipo, identificando l'idea centrale</p> <p>10) Saper produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione</p>	<p>1) Il percorso biografico-spirituale dell'autore</p> <p>2) La definizione del 'dissidio' petrarchesco</p> <p>3) La definizione di 'procedimento antitetico'</p> <p>4) Caratteri e contenuti del <i>Canzoniere</i></p> <p>5) (In modo più analitico) alcuni componimenti, tra cui obbligatoriamente la canz.XXIV "Chiare fresche e dolci acque" e almeno due sonetti</p> <p>6) Panoramicamente le opere latine e la dimensione 'preumanistica'</p> <p>7) (In termini generali) Il contenuto del <i>Secretum</i>, e in modo più approfondito almeno un passo, in traduzione italiana</p>
VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.6. GIOVANNI BOCCACCIO <i>Gennaio-Febbraio</i>		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore in		1) Il percorso biografico-letterario

<p>relazione all'epoca storica e all'ambiente in cui vive.</p> <p>2) Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore.</p> <p>3) Rilevare affinità e differenze fra novelle diverse.</p> <p>4) Effettuare raffronti con Dante e Petrarca su temi specifici (amore, sentimento religioso..).</p> <p>5) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.</p> <p>6) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.</p> <p>7) Approfondire ove possibile / ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p>	<p>1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore</p> <p>2) Riconoscere il genere letterario delle opere minori di Boccaccio</p> <p>3) Definire con esattezza il <i>Decameron</i> quanto al genere letterario.</p> <p>4) Definire il genere 'novella'</p> <p>5) Individuare i temi fondamentali di una novella data</p> <p>6) Individuare i principali elementi di forma e di contenuto nei testi considerati</p> <p>7) Riconoscere i valori fondamentali nella visione del mondo propria dell'autore.</p> <p>8) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione</p>	<p>dell'autore e la sua concezione della vita</p> <p>2) (In sintesi:) Caratteri ed evoluzione del genere novella</p> <p>3) (In modo panoramico:) le opere minori</p> <p>4) Il <i>Decameron</i>: struttura e contenuto dell'opera</p> <p>5) La definizione di 'cornice'</p> <p>6) (In modo più approfondito) almeno quattro novelle di diverso carattere</p>
<p>VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa</p>		

<p><i>A.7. L'ETA' UMANISTICO-RINASCIMENTALE: sguardo panoramico</i> <i>Marzo-Aprile</i></p>		
<p>C1</p> <p>1) Contestualizzare il periodo letterario culturale in relazione al periodo storico.</p> <p>2) Operare, secondo opportunità, confronti tra personalità diverse anche nella fase pre-umanistica, individuando analogie e differenze.</p> <p>3) Approfondire ove possibile / ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p>	<p>C2</p> <p>1) Esporre in modo ragionato le caratteristiche storico-culturali del tempo</p> <p>2) Definire con chiarezza e usare con precisione i termini specialistici connessi con l'argomento</p>	<p>C3</p> <p>1) La definizione dei termini chiave 'Umanesimo' e 'Rinascimento'</p> <p>2) La definizione dei termini '<i>humanae litterae</i>', 'filologia', 'umanesimo volgare'</p> <p>3) (Nelle linee essenziali:) i caratteri dell'umanesimo e del rinascimento, particolarmente per quanto riguarda visione della vita e rapporto con l'antichità</p>
<p>VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di questionari svolti a casa</p>		

<p><i>A.8. IL POEMA CAVALLERESCO: genesi e caratteristiche</i> <i>Aprile-Maggio</i></p>		
<p>C1</p> <p>1) Contestualizzare il genere in relazione al periodo storico.</p> <p>2) Rilevare affinità e</p>	<p>C2</p> <p>1) Definire il genere 'poema cavalleresco' collegandolo alle sue origini</p>	<p>C3</p> <p>1) Genesi (collegamenti con la letteratura francese medievale) e caratteristiche del poema</p>

<p>differenze rispetto a generi letterari di altre epoche. 3) Operare alcuni confronti tra autori diversi, individuando analogie e differenze. 4) Individuare il punto di vista di autore e pubblico rispetto ai temi affrontati.</p>	<p>2) Definire con precisione l'ottava cavalleresca e il motivo encomiastico</p>	<p>cavalleresco. 2) La definizione tecnica di 'ottava cavalleresca' 3) La definizione di 'motivo encomiastico' 4) (Secondo le opportunità) alcuni esempi di poema cavalleresco e/o alcune figure di intellettuali dell'ambiente fiorentino e ferrarese.</p>
<p>VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa</p>		

<p>A.9. LUDOVICO ARIOSTO <i>Aprile-Maggio</i></p>		
<p>C1</p> <p>1) Contestualizzare l'autore in relazione all'epoca storica e all'ambiente in cui vive. 2) Rilevare affinità e differenze fra l'<i>Orlando Furioso</i> e altre opere (l'<i>Orlando innamorato</i> di M.M.Boiardo) 3) Operare confronti tra personaggi diversi, individuando analogie e differenze. 4) Contestualizzare un passo affrontato in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore. 5) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 6) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 7) Approfondire ove possibile / ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p>	<p>C2</p> <p>1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Analizzare un'ottava data in riferimento a: metro, stile, ritmo, contesto. 3) Esporre un dato episodio nei suoi caratteri principali, individuando i principali elementi formali e contenutistici 4) Individuare nei testi considerati qualche linea della fisionomia di Ariosto 'poeta cortigiano' 5) Caratterizzare in sintesi un dato personaggio. 6) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione</p>	<p>C3</p> <p>1) Percorso biografico e carattere di Ludovico Ariosto 2) (Nelle linee essenziali:) le Commedie e le Satire . 3) <i>L'Orlando Furioso</i>: i filoni narrativi 4) La definizione di 'motivo encomiastico' e di <i>entrelacement</i> 5) (In modo più analitico) almeno il Proemio e il primo canto</p>
<p>VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa</p>		

<p><i>Nel corso dell'anno</i> A.10. STUDIO APPROFONDITO DI ALCUNI CANTI DELL'INFERNO DI DANTE</p>		
<p>C1</p>	<p>C2</p>	<p>C3</p>

<p>1) Contestualizzare un testo dato in relazione all'insieme dell'opera, degli intendimenti dell'autore, della cantica.</p> <p>2) Rilevare affinità e differenze fra diversi passi e diversi personaggi.</p> <p>3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.</p> <p>4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo o di un intero canto.</p> <p>5) Approfondire ove possibile/richiesto alcune delle tematiche affrontate.</p>	<p>1) Riconoscere nel canto considerato: contesto, contenuti generali, principali sequenze narrative, caratteri dei personaggi, temi affrontati, caratteri stilistici</p> <p>2) Riconoscere le principali allegorie della cantica</p> <p>3) Definire esattamente e adoperare correttamente i principali termini tecnici</p> <p>4) Parafrasare e spiegare in modo esauriente un dato passo da uno dei canti affrontati</p> <p>5) A partire da un passo di uno dei canti che sono stati oggetto di spiegazione, produrre testi coerenti e coesi di analisi testuale o di commento</p>	<p>1) Struttura fisico-teologica, ordinamento morale, principali contenuti dell'<i>Inferno</i> (cfr modulo su Dante)</p> <p>2) Conoscere analiticamente il contenuto di almeno 8 canti dell'<i>Inferno</i>, se possibile, e in ogni caso dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - canto I - canto III - canto V - canto VI - canto X - canto XIII - canto XXVI - canto XXXIII
--	---	---

VERIFICA secondo le opportunità: redazione di testi, questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa

A.11. TIPOLOGIE DI SCRITTURA (nel corso dell'anno)

Tipologia A ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (I): TESTO POETICO

C1	C2	C3
<p>1) Interpretare la traccia proposta e la struttura delineata dalle consegne.</p> <p>2) Elaborare e amplificare le idee da esprimere nella produzione di un testo di analisi.</p> <p>3) Elaborare una strategia argomentativa.</p> <p>4) Ricostruire contesto ed extratesto del brano esaminato.</p> <p>5) Esprimersi in modo corretto dal punto di vista grammaticale e ortografico.</p> <p>5) Usare la punteggiatura correttamente (I livello) ed efficacemente (II livello).</p> <p>6) Strutturare un testo di analisi in forma coesa e coerente.</p> <p>7) Usare la terminologia tecnico-letteraria specifica.</p> <p>8) Utilizzare il registro</p>	<p>1) Saper pianificare le fasi di produzione di un'analisi di testo poetico</p> <p>2) Rispondere alle richieste della consegna</p> <p>3) Applicare le procedure analitiche apprese a testi poetici antichi e moderni di vario tipo</p> <p>4) Elaborare un testo argomentativo di analisi di testo poetico</p>	<p>1) Definizione di testo letterario (prereq.)</p> <p>2) Definizione dei principali tipi di testo poetico (prereq.)</p> <p>3) Il modello di 'analisi testo poetico' proposto abitualmente negli Esami di Stato</p> <p>4) Elementi base di analisi del testo poetico</p>

linguistico formale.		
VERIFICA secondo le opportunità: Analisi di testi poetici sia orali (con consegne orali da parte dell'insegnante) sia scritte (a casa o proposte nei compiti in classe). Domande occasionali. Quesiti mirati inseriti nei questionari a risposte chiuse o a risposte aperte		

<i>Tipologia A ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (II): TESTO IN PROSA</i>		
C1	C2	C3
<p>1) Elaborare e amplificare le idee da esprimere nella produzione di un testo di analisi</p> <p>2) Elaborare una strategia argomentativa.</p> <p>3) Ricostruire contesto ed extratesto del brano esaminato.</p> <p>4) Esprimersi in modo corretto dal punto di vista grammaticale e ortografico.</p> <p>5) Usare la punteggiatura correttamente (I livello) ed efficacemente (II livello).</p> <p>6) Strutturare un testo di analisi in forma coesa e coerente.</p> <p>7) Usare la terminologia tecnico-letteraria specifica.</p> <p>8) Utilizzare il registro linguistico formale.</p> <p>9) Presentare un testo leggibile e curato</p> <p>10) Valutare un elaborato, a partire dalle schede di valutazione proposte.</p>	<p>1) Pianificare le fasi di produzione di un'analisi di testo in prosa di tipo <u>narrativo</u></p> <p>2) Pianificare le fasi di produzione di un'analisi di testo in prosa di tipo <u>non narrativo</u></p> <p>3) Rispondere alle richieste della consegna</p> <p>4) Applicare le procedure analitiche apprese a testi di vario tipo (narrativo, argomentativo, introspeffivo)</p> <p>5) Elaborare un'analisi di testo in prosa</p>	<p>1) Definizione dei principali tipi di testo in prosa (prereq.)</p> <p>2) Principali strutture narratologiche del testo narrativo (prereq.)</p> <p>3) Elementi base del procedimento argomentativo</p> <p>4) Elementi base di analisi del testo narrativo</p> <p>5) Il modello di 'analisi di un testo in prosa' proposto abitualmente negli Esami di Stato</p>
VERIFICA secondo le opportunità: Analisi di testi letterari in prosa sia orali (con consegne orali dell'insegnante) sia scritte (a casa o proposte nei compiti in classe). Domande occasionali. Quesiti mirati inseriti nei questionari a risposte chiuse o a risposte aperte		

<i>TESTO ARGOMENTATIVO</i>		
C1	C2	C3
<p>1) Amplificare le informazioni e le idee.</p> <p>2) Scegliere la propria tesi di fondo, adeguando la propria strategia argomentativa.</p>	<p>1) Pianificare le fasi di produzione di un testo argomentativo.</p> <p>2) Rispettare le prescrizioni della consegna.</p> <p>3) Utilizzare il metodo della lista</p>	<p>1) struttura del testo argomentativo (tesi, argomenti a favore della tesi, antitesi, argomenti a favore dell'antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione)</p> <p>2) tecniche di argomentazione</p>

<p>3) Usare la punteggiatura in modo corretto ed efficace. 4) Presentare un testo curato e leggibile. 10) Valutare un elaborato, a partire dalle schede di valutazione proposte.</p>	<p>o della mappa di idee 4) Scegliere la propria tesi ed elaborare la relativa strategia argomentativa 5) Elaborare la scaletta in paragrafi 6) Sviluppare i paragrafi 7) Usare i connettivi in modo appropriato 8) Strutturare il testo con coerenza e coesione 9) Rispettare i limiti assegnati per l'estensione del testo 10) Adottare il registro linguistico adeguato</p>	<p>3) tecniche di confutazione 4) errori da evitare 5) scelte linguistiche</p>
<p>VERIFICA produzione di testi argomentativi in classe o a casa. Esercizi preparatori.</p>		

<p><i>TEMA DI ATTUALITA'</i></p>		
C1	C2	C3
<p>1) Utilizzare le informazioni acquisite attraverso lo studio scolastico o le esperienze personali. 2) Espandere le idee Considerare le opinioni e le interpretazioni altrui, distinguendole dai luoghi comuni e dai fatti Oggettivi. 3) Formulare idee e interpretazioni personali 4) Utilizzare una strategia argomentativa. 5) Usare il registro linguistico adeguato 6) Usare la punteggiatura in modo corretto ed efficace. 7) Presentare un testo curato e leggibile. 10) Valutare un elaborato, a partire dalle schede di valutazione proposte.</p>	<p>1) Pianificare le fasi di produzione del tema 2) Interpretare la traccia 3) Rispondere alle richieste della traccia 4) Produrre e sviluppare una scaletta 5) Produrre un testo argomentativo su un tema di attualità</p>	<p>1) Il modello di scrittura 'tema' sia nella specificazione 'descrittivo-informativa' sia nella specificazione 'argomentativa' 2) Il modello 'tema di attualità' 3) La definizione di 'scaletta'</p>
<p>VERIFICA Produzione di temi di attualità in classe o a casa. Discussione valutativa di temi di attualità già svolti.</p>		

<p>5. Metodi che saranno seguiti per la presentazione dei contenuti</p>	
<p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> in un primo momento verrà privilegiata la <u>lezione</u> 	<p><u>Tecniche:</u> a. centralità del testo d'autore.</p>

<p><u>frontale</u>, cioè il metodo direttivo, finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi fondamentali, dei dati non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • successivamente si potrà privilegiare la <u>lezione dialogata</u>, cioè il metodo non direttivo che prevede il coinvolgimento degli alunni in uno studio inteso come ricerca, vaglio di ipotesi, lavoro intellettuale. • <u>lavoro di ricerca</u>, individuale o di gruppo guidato e/o lasciato alla iniziativa degli alunni. • <u>dibattito in classe</u>. 	<p>lettura e analisi in classe e individualmente volta ad individuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cronologia del testo; 2. posizione del testo antologizzato nella economia dell'opera da cui è tratto; 3. contenuto e rapporto con la biografia dell'autore e con l'epoca in cui vive; 4. aspetti più significativi della lingua, dello stile e della struttura. <p>b. scelta dei testi in relazione allo sviluppo culturale ed umano dello studente, senza escludere la possibilità di riprese e anticipazioni al di fuori di uno sviluppo puramente cronologico.</p> <p>c. presentazione delle diverse possibilità di accostamento critico al fatto letterario.</p> <p>d. lettura periodica di testi di letteratura di epoche diverse, diretti a sviluppare tematiche o in riferimento al contesto storico e alla cultura dei periodi oggetto di studio e/o in riferimento ad aspetti della cultura contemporanea.</p> <p>e. studio dei procedimenti di elaborazione di un testo scritto secondo le nuove disposizioni ministeriali.</p>
--	--

6. Strumenti che saranno utilizzati per la presentazione dei contenuti

- a. Libri di testo, vocabolario, testi vari di letteratura, di critica, di saggistica, di didattica, proposti dall'insegnante e/o ricercati dagli alunni attraverso strumenti multimediali o presso le biblioteche locali; uso del quotidiano e di riviste specializzate.
- b. Partecipazione a manifestazioni culturali mostre, conferenze, convegni, rappresentazioni teatrali che si presentino nel corso dell'anno scolastico, a cui gli alunni potranno essere accompagnati o avviati in riferimento a momenti e argomenti precisi della programmazione stessa.

7. Valutazione degli apprendimenti

Tenuto conto che la valutazione finale di ogni alunno si fonda su un giudizio sommativo basato a sua volta su elementi che vanno raccolti nel corso di tutta l'azione didattica, i docenti di Lettere Italiane e Latine nel triennio considerano necessarie sia valutazioni formative, come "apporto di informazione di ritorno sul risultato delle azioni passate, che permette di adattare le azioni successive in rapporto allo scopo", sia valutazioni sommative, volte ad accertare la preparazione globale degli alunni e a potenziare le loro abilità espositive.

7.1. valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, uso commentato di materiali audiovisivi, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali, domande occasionali, questionari, test strutturati a risposta multipla, a risposta singola a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti secondo le nuove tipologie in uso.

La valutazione dei risultati dell'attività di recupero *in itinere* sarà effettuata con le stesse modalità della

valutazione formativa.

7.2. numero minimo di controlli sommativi.

In ciascuna classe verranno effettuate almeno 4 verifiche sommative nel primo periodo e almeno 4 nel secondo. E' prevista la possibilità di effettuare prove strutturate accanto a quelle tradizionali.

7.3. griglie per la valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano verrà utilizzata la scheda Allegato 15 e le altre schede di valutazione elaborate dal gruppo disciplinare, in attesa di indicazioni fornite dal Ministero.

In caso di prove strutturate o semistrutturate verranno utilizzati i criteri di valutazione contenuti in ogni prova o quelli indicati dai libri di testo nel caso in cui la prova di verifica somministrata sia stata tratta da uno di essi.

Si allegano alla presente le griglie utilizzate.

7.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Premesso che alcune schede di valutazione già in uso consentono anche la verifica diagnostica, quest'ultima avviene, caso per caso, attraverso l'analisi in situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con i suoi genitori, l'eventuale raffronto con gli insegnanti di altre discipline, il resoconto al coordinatore di classe.

7.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento sono attivati interventi mirati, ove possibile (casi meno gravi) nell'ambito della normale attività didattica, altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni (corsi di recupero) secondo la disponibilità finanziaria approvata dal Consiglio d'Istituto.

8. Attività pluridisciplinari e/o interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha stabilito di trattare nel corso dell'anno la seguente tematica pluridisciplinare: **il rapporto uomo-natura**. L'Italiano concorrerà alla trattazione di tale argomento attraverso lo studio, la concezione ed il rapporto con la natura nelle diverse epoche e nelle opere degli autori studiati, in particolare nella Commedia di Dante e nelle opere degli autori rinascimentali.

Gli alunni saranno stimolati a partecipare a progetti, concorsi, iniziative culturali secondo le occasioni che si presenteranno e l'opportunità didattica.

9. Verifiche relative al piano di lavoro ed agli strumenti definiti:

La verifica relativa allo stato di avanzamento del piano di lavoro sarà effettuata in occasione dei Consigli di Classe. La verifica relativa agli strumenti sarà effettuata in itinere ed in occasione delle riunioni del Gruppo Disciplinare.

Terni 29/11/2019

F I R M A

Tiziana Bartolini

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.
Legs. n. 39/1993